



COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE ADOTTATA DALLA GIUNTA COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 11/06/2020

Presiede: Il Sindaco Bucci Marco  
Assiste: Il Segretario Generale Criscuolo Pasquale

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Bucci Marco	Sindaco	P
2	Balleari Stefano	ViceSindaco	P
3	Bordilli Paola	Assessore	A
4	Campora Matteo	Assessore	P (*)
5	Cenci Simonetta	Assessore	P (*)
6	Fassio Francesca	Assessore	P (*)
7	Gaggero Laura	Assessore	P (*)
8	Garassino Stefano	Assessore	P
9	Grosso Barbara	Assessore	P (*)
10	Maresca Francesco	Assessore	P (*)
11	Piciocchi Pietro	Assessore	P
12	Viale Giorgio	Assessore	P

(\*) *in video conferenza*

DGC-2020-122

INDIRIZZI PER LA DEFINIZIONE DEL  
PROGETTO DI AGGREGAZIONE FRA  
SVILUPPO GENOVA S.P.A. ED I.R.E. S.P.A.

Su proposta dell'Assessore al Bilancio con delega alle Partecipazioni azionarie, Pietro Piciocchi;

Premesso che:

- I.R.E. S.p.A. (in seguito anche solo "I.R.E."), costituita nel 2014 a seguito della fusione di A.R.R.ED., A.R.E. e Infrastrutture Liguria, opera come società *in house* della Regione Liguria e del Comune di Genova, prestando la propria attività anche in favore degli altri Enti pubblici soci. La società si occupa di pianificazione ed efficientamento energetico, di programmazione e gestione di interventi su infrastrutture di interesse regionale, di riqualificazione urbana, edilizia residenziale sociale e scolastica, di sviluppo di progetti per l'acquisizione e la gestione di finanziamenti europei. Svolge inoltre la funzione di stazione appaltante e di centrale di committenza per i soci. Dal 2017 I.R.E. è proprietaria di un compendio immobiliare sito nel centro storico di Genova, destinato principalmente a residenze universitarie. Dal 2018, infine, la Società ha acquisito un ramo d'azienda relativo ai servizi tecnici;
- l'assetto societario di I.R.E. è così composto:
  1. F.I.L.S.E., 92,16% del capitale sociale;
  2. ARTE Genova, 1,77%;
  3. Provincia di Savona, 1,44%;
  4. Comune di Savona, 0,81%;
  5. Arte Savona, 0,57%;
  6. ARTE La Spezia, 0,48%;
  7. ARTE Imperia, 0,37%;
  8. Università di Genova, 0,33%;
  9. CCIAA delle Riviere, 0,30%;
  10. Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, 0,15%;
  11. CCIA di Genova, 0,12%;
  12. Comune della Spezia, 0,08%;
  13. Altri 27 Comuni liguri (tra cui il Comune di Genova), 0,74%;
- il Comune di Genova ha stipulato con F.I.L.S.E., la Provincia di Savona, i Comuni di Savona, Sarzana e Portovenere, l'Università di Genova, ARTE di Genova, Imperia, Savona e La Spezia, l'Autorità Portuale del Mar Ligure Occidentale appositi patti parasociali per l'esercizio del controllo analogo congiunto su I.R.E.;
- con D.G.R. n. 510/17, la Regione Liguria ha attribuito a I.R.E. il ruolo di Stazione Appaltante/Centrale di Committenza per gli interventi in materia di opere pubbliche e infrastrutture di interesse strategico, per gli interventi sovvenzionati con fondi regionali, nazionali e/o europei, per gli interventi in ambito di infrastrutture viarie e a tutela del territorio, per l'attività di committenza ausiliarie in materia di servizi energetici delle ASL;

Considerato che:

Sviluppo Genova S.p.A (48,5% del Comune di Genova e 2,5% di AMIU S.p.A.) originariamente costituita sotto la denominazione di Ponente Sviluppo, si occupa della dismissione, bonifica e infrastrutturazione di aree industriali nel ponente genovese, seguendo l'intero ciclo dei necessari interventi. La Società svolge inoltre attività di progettazione e realizzazione di opere pubbliche a supporto del Comune di Genova e dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, nonché di gestione integrata di servizi legati alla gestione di compendi immobiliari;

la compagine societaria di Sviluppo Genova è così composta:

Comune di Genova, 48,5% del capitale sociale;

14. Banca Carige S.p.A., 15%;
15. C.C.I.A.A. Genova, 10%;
16. F.I.L.S.E. S.p.A., 6%;
17. Banco BPM Gruppo Bancario, 5%;
18. Aeroporto di Genova S.p.A., 4%;
19. So. Fin. Coop S.r.l., 3%;
20. Confindustria Genova, 3%;
21. Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., 3%;
22. A.M.I.U. S.p.A., 2,5%

Atteso che, con nota del 31/12/2019, la Regione Liguria si è fatta promotrice, anche ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 175/2020, di una proposta di aggregazione I.R.E. - Sviluppo Genova secondo le modalità meglio descritte nello studio di fattibilità allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato A);

Rilevato che lo studio di fattibilità di cui sopra prospetta un'aggregazione fra I.R.E. e Sviluppo Genova articolata in due fasi così strutturate:

- FASE 1: cessione da parte di Sviluppo Genova a I.R.E. del ramo d'azienda relativo alle attività tecniche al valore determinato attraverso un'apposita *due diligence*, previo svolgimento della consultazione sindacale di cui all'art. 47 della l. n. 428/1990;
- FASE 2: deliberazione da parte di I.R.E. di un aumento di capitale senza diritto di opzione di cui all'art. 2441, co. 4 c.c. riservato ai soli soci pubblici di Sviluppo Genova, da liberare tramite il conferimento delle azioni di quest'ultima da essi detenute, previa stesura di una perizia sul valore delle azioni di Sviluppo Genova conferite a I.R.E. a opera di un esperto designato dal Tribunale ai sensi dell'art. 2343 c.c. o da un esperto indipendente ai sensi dell'art. 2343 *ter* c.c.;

Rilevato che all'esito dell'operazione di aggregazione sopradescritta:

- Sviluppo Genova rimarrà titolare dei complessi immobiliari (in particolare: l'ex cantiere di Voltri; le aree industriali c.d. "ex Colisa"; le aree industriali di Ronco Scrivia), delle operazioni correlate e dei relativi finanziamenti, proseguendo nell'attività di valorizzazione e operando ai fini del completamento del processo di dismissione degli *asset* di proprietà;
- I.R.E. assicurerà a Sviluppo Genova il necessario service in termini di attività amministrative e di supporto;
- si determinerà un riassetto della compagine azionaria di I.R.E. in cui F.I.L.S.E. e il Comune di Genova saranno titolari della maggioranza relativa del capitale sociale;

Rilevato che, all'esito della integrazione, I.R.E. continuerà ad operare secondo il modello dell'*in house providing* come centrale di committenza ai sensi dell'art. 3, co. 1, lett. i) del d.lgs. n. 50/16 e delle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE e come Centrale di Committenza e Stazione Unica Appaltante ai sensi della l. n. 136/2010, ricevendo affidamenti diretti:

in quanto società *in house*, da F.I.L.S.E. (e dai soggetti soci di quest'ultima), dagli Enti pubblici soci e da altre società *in house* dei propri soci pubblici, dal Comune di Genova e dalle sue società *in house*;

in quanto Centrale di Committenza ai sensi dell'art. 2, co. 1 della L.R. n. 6/2011, dalla Regione Liguria e dalle sue società *in house*, dagli Enti del settore regionale allargato, dagli Enti strumentali;

quale articolazione funzionale della SUAR ai sensi dell'art. 18, co. 5 della L.R. n. 41/14, dai soggetti del settore regionale allargato, dagli Enti strumentali e dalle società *in house* della

Regione, nonché da Pubbliche Amministrazioni e dalle Autorità Portuali aventi sede nel territorio ligure;

Rilevato quindi che l'operazione doterà I.R.E. di una struttura e di risorse e competenze tali da consentirle di svolgere importanti funzioni quali:

- operare come Centrale di Committenza e Stazione Unica Appaltante per la progettazione e l'esecuzione dei lavori, servizi e forniture di interesse regionale e locale;
- offrire supporto tecnico alla pianificazione delle strategie e degli interventi energetico - ambientali sul territorio ligure da parte degli Enti pubblici;
- offrire supporto tecnico alla programmazione regionale e all'aggiornamento della cornice normativa in materia di finanziamenti ai settori dell'energia, della riqualificazione urbana, dell'edilizia residenziale sociale;
- sviluppare programmi di riqualificazione urbana e iniziative di valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico;
- acquisire finanziamenti e gestire programmi europei nei settori di interesse;
- eseguire attività di gestione del processo di certificazione energetica degli edifici per conto della Regione Liguria;
- curare la contrattualistica energetica e supportare gli Enti soci nella loro attività contrattuale;
- offrire al committente, pubblico o privato un *global service* consistente in un sistema integrato di attività di manutenzione/gestione immobiliare in vista del raggiungimento dei livelli prestazionali fissati;
- operare anche sul mercato privato, nel limite del 20% del fatturato stabilito dallo Statuto e dalla disciplina in materia di società in house;

Atteso inoltre che la verifica di fattibilità economica dell'aggregazione in oggetto ha prodotto un esito positivo, come risulta dalla tabella riportata a pagina 14 dell'allegato studio di fattibilità. Infatti a fronte dell'assunto di acquisizione delle nuove commesse - in particolare da parte dei Soci - necessarie per completare il programma delle attività per il periodo 2020-2022 si prevede che la progettata integrazione produca (i) un contenimento delle spese generali per i servizi di cui le due società fruiscono (a titolo di esempio: servizi assicurativi, di manutenzione, legali, fiscali), determini (ii) un risparmio attraverso la riunione degli uffici in un'unica sede, con conseguente diminuzione dei costi rappresentati dai canoni di locazione ed (iii) una diminuzione dei costi complessivi degli organi sociali;

Ritenuto pertanto di condividere la dichiarata finalità dell'operazione, volta a creare un soggetto dimensionalmente ed organizzativamente adeguato, efficiente e qualificato per la realizzazione delle opere pubbliche e infrastrutturali nonché dei programmi e progetti di riqualificazione urbana, ambientale ed energetica strategici e prioritari per gli Enti proprietari, consolidati filoni di attività.

Valutate le principali motivazioni dell'aggregazione – che oltre alla coerenza con quanto previsto dal D.Lgs. 175/2016 - sono così sintetizzate:

- le due società hanno competenze tecniche similari, rispetto alle quali vi è l'opportunità di creare significative sinergie con l'unificazione di risorse, competenze e conoscenze;
- l'aggregazione consente di conseguire economie di scala nella gestione amministrativa e societaria, con conseguente contenimento dei costi di funzionamento e maggiore efficienza gestionale;

- sia Regione Liguria, tramite F.I.L.S.E., che Comune di Genova, sono presenti nella compagine di entrambe le Società: l'aggregazione in un unico soggetto su cui i due Enti esercitano il controllo congiunto mediante adeguati strumenti di governance consente agli stessi di avere a disposizione uno strumento operativo tecnico più strutturato ed efficiente al fine di perseguire i propri obiettivi;
- l'aggregazione consegue anche l'obiettivo di razionalizzazione delle Stazioni Uniche Appaltanti e Centrali di Committenza sul territorio regionale - a fronte della diffusa esigenza di supporto manifestata dalle amministrazioni aggiudicatrici sul territorio regionale - anche alla luce della relativa qualificazione prevista dal Codice dei Contratti;

Ritenuto pertanto di dare mandato a Filse e alla Società Sviluppo Genova ad avviare tutte le operazioni necessarie alla realizzazione del progetto di integrazione ed in particolare:

di formulare l'indirizzo al management di Sviluppo Genova di procedere all'operazione di cessione del ramo d'azienda relativo alle attività tecniche, al valore determinato attraverso un'apposita *due diligence* disposta a cura di un terzo indipendente, nominato da Filse S.p.a o da Ire S.p.a, e previo svolgimento della consultazione sindacale di cui all'art. 47 della l. n. 428/1990 (FASE 1);

di dare mandato a Filse e alla Società Sviluppo Genova a presentare il progetto di integrazione di cui alla FASE 2, comprensivo della perizia sul valore delle azioni di Sviluppo Genova da conferire ad I.R.E. a titolo di aumento di capitale sociale riservato ai soci pubblici di Sviluppo Genova, ad opera di un esperto designato dal Tribunale ai sensi dell'art. 2343 c.c. o da un esperto indipendente ai sensi dell'art. 2343 *ter* c.c., per la successiva approvazione da parte del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 5 e dell'art. 20 del Dlgs 175/2016;

Visti:

- il D.lgs 175/ 2016 art 5 e art 20;
- il D.lgs 267/2000;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio competente e dal Responsabile di Ragioneria, nonché l'attestazione sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Acquisito il visto di conformità del Segretario Generale ai sensi dell'art. 97, c.2 D.LGS 267/2000;

Tutto ciò premesso,

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità  
D E L I B E R A

di dare mandato a Filse e alla Società Sviluppo Genova ad avviare tutte le attività propedeutiche alla realizzazione del processo di integrazione tra Sviluppo Genova S.p.A. e I.R.E. S.p.A. da realizzarsi secondo le modalità descritte nello studio di fattibilità allegato A al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

di formulare l'indirizzo al management di Sviluppo Genova di procedere all'operazione di cessione del ramo d'azienda relativo alle attività tecniche, al valore determinato attraverso l'apposita

*due diligence* disposta da un soggetto terzo indipendente da nominarsi a cura di Filse S.pa o di Ire S.p.a,e previo svolgimento della consultazione sindacale di cui all'art. 47 della l. n. 428/1990 (FASE 1);

di dare mandato a Filse e alla Società Sviluppo Genova a presentare il progetto di integrazione di cui alla FASE 2, comprensivo della perizia sul valore delle azioni di Sviluppo Genova da conferite a I.R.E. a titolo di aumento di capitale sociale riservato ai soci pubblici di Sviluppo Genova, ad opera di un esperto designato dal Tribunale ai sensi dell'art. 2343 c.c. o da un esperto indipendente ai sensi dell'art. 2343 *ter* c.c., per la successiva approvazione da parte del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 5 e dell'art. 20 del Dlgs 175/2016;

di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata sul sito istituzionale ai sensi e per gli effetti di cui all'art.5, comma 2, del D.lgs 175/2016;

dare mandato agli Uffici comunali nonché agli Amministratori delle Società a porre in essere tutto quanto necessario per dare esecuzione al presente provvedimento;

di dare, altresì, atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000.

Attesa l'urgenza di provvedere la Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Sindaco  
Marco Bucci

Il Segretario Generale  
Pasquale Criscuolo



COMUNE DI GENOVA

**CODICE UFFICIO: 185 0 0**

**Proposta di Deliberazione N. 2020-DL-185 DEL 26/05/2020**

**OGGETTO: INDIRIZZI PER LA DEFINIZIONE DEL PROGETTO DI AGGREGAZIONE FRA SVILUPPO GENOVA S.P.A. ED I.R.E. S.P.A.**

**ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE**

**ALL. A: STUDIO DI FATTIBILITA'**

Il Dirigente  
[Dott.ssa lidia Bocca]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
185 0 0 N. 2020-DL-185 DEL 26/05/2020 AD OGGETTO:**

**INDIRIZZI PER LA DEFINIZIONE DEL PROGETTO DI  
AGGREGAZIONE FRA SVILUPPO GENOVA S.P.A. ED I.R.E. S.P.A.**

**PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

26/05/2020

Il Dirigente Responsabile  
[Dott.ssa Lidia Bocca]



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO AL PARERE TECNICO  
ART. 7, COMMA 3, REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

CODICE UFFICIO: 185 0 0	DIREZIONE PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNANCE SOCIETARIA
Proposta di Deliberazione N. 2020-DL-185 DEL 26/05/2020	

OGGETTO: INDIRIZZI PER LA DEFINIZIONE DEL PROGETTO DI AGGREGAZIONE FRA SVILUPPO GENOVA S.P.A. ED I.R.E. S.P.A.
--

a) La presente proposta di deliberazione **comporta l'assunzione di impegni di spesa** a carico del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso di risposta affermativa, indicare nel prospetto seguente i capitoli di PEG (e gli eventuali impegni già contabilizzati) ove la spesa trova copertura:

Anno di esercizio	Spesa di cui al presente provvedimento	Capitolo	Impegno	
			Anno	Numero

b) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica delle previsioni** di entrata o di spesa del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda b) compilare il prospetto seguente:

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

--	--	--	--	--	--

c) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica dei cespiti inventariati o del valore della partecipazione** iscritto a patrimonio?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente (per i cespiti ammortizzabili si consideri il valore ammortizzato):

Tipo inventario e categoria inventariale	Tipo partecipazione (controllata/collegata o altro)	Descrizione	Valore attuale	Valore post-delibera

d) La presente proposta di deliberazione, ove riferita a società/enti partecipati, è coerente con la necessità di assicurare il permanere di condizioni aziendali di solidità economico-patrimoniale dei medesimi, in relazione agli equilibri complessivi del bilancio dell'Ente?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo negativo alla precedente domanda d) compilare il prospetto seguente:

Effetti negativi su conto economico	
Effetti negativi su stato patrimoniale	

Osservazioni del Dirigente proponente:

Genova, 26/05/2020

Il Dirigente  
Dott.ssa Lidia Bocca

Documento Firmato Digitalmente





COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
185 0 0 N. 2020-DL-185 DEL 26/05/2020 AD OGGETTO:  
INDIRIZZI PER LA DEFINIZIONE DEL PROGETTO DI  
AGGREGAZIONE FRA SVILUPPO GENOVA S.P.A. ED I.R.E. S.P.A.**

**PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 - comma 1 - T.U. D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

28/05/2020

Il Dirigente Responsabile  
Dott. Giuseppe Materese



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
185 0 0 N. 2020-DL-185 DEL 26/05/2020 AD OGGETTO:  
INDIRIZZI PER LA DEFINIZIONE DEL PROGETTO DI  
AGGREGAZIONE FRA SVILUPPO GENOVA S.P.A. ED I.R.E. S.P.A.**

**ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000)**

Non necessita.

28/05/2020

Il Direttore Servizi Finanziari  
Dott.ssa Magda Marchese